

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1846 DEL 24/08/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO COMUNICAZIONE

OGGETTO: GENERA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) E IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO - CIG: BC988B0398

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

Dispone:

- 1) **l'affidamento**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per le ragioni esposte in motivazione, dell'attività di comunicazione del Piano Strategico Metropolitano a Genera Società Consortile a r.l., con sede a Bologna (BO), via Milazzo, n. 30, P.IVA 04222021208, tramite Trattativa Diretta sul MePA, ID negoziazione nr. 6479739;
- 2) **l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 119.560,00 (euro 98.000,00 netti oltre IVA 22% pari a euro 21560,00) sul Cap. S 101863/0 - Servizi ausiliari - Cdc 017 (Cod. SIOPE 1030213999) in favore di GENERA SOCIETÀ CONSORTILE (codice: 96538) per attività di comunicazione del Piano Strategico Metropolitano. CIG: BC988B0398;
- 3) la trasmissione del presente atto alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo superiore ad euro 5.000,00)¹
- 4) **di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

¹ ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006

MOTIVAZIONE

L'Ente ha avviato nel mese di dicembre 2025² il percorso di elaborazione del nuovo Piano Strategico Metropolitano con orizzonte temporale al 2050, con l'obiettivo di definire una visione condivisa dello sviluppo del territorio attraverso un ampio processo di partecipazione.

Nel corso dei primi mesi di attività sono stati coinvolti amministratori e stakeholder del territorio mediante tavoli di lavoro dedicati, mentre tra giugno e settembre sono stati organizzati incontri divulgativi in ciascuna Unione di Comuni per presentare gli esiti del percorso e favorire la diffusione delle principali linee di indirizzo emerse.

Giunta alla fase conclusiva del percorso, l'Amministrazione intende estendere ulteriormente il coinvolgimento della comunità locale, offrendo ai cittadini ulteriori occasioni di informazione, confronto e partecipazione prima dell'approvazione definitiva del Piano. A tal fine si prevede la realizzazione di un ciclo di incontri pubblici dedicati alle principali sfide strategiche individuate durante il percorso partecipativo, oltre a un evento conclusivo di restituzione dei risultati raggiunti e di presentazione del Piano Strategico.

Per garantire un'efficace promozione delle iniziative, una comunicazione coordinata e una partecipazione quanto più ampia possibile, si rende necessario affidare un servizio di supporto alle attività di comunicazione, comprensivo della progettazione e realizzazione dei materiali informativi, della promozione degli eventi e delle ulteriori azioni di comunicazione istituzionale connesse alla fase finale del percorso.

L'affidamento del servizio è pertanto finalizzato ad accompagnare l'ultima fase di elaborazione del Piano Strategico, valorizzando il percorso partecipativo svolto e favorendo la più ampia conoscenza e condivisione dei contenuti del documento prima della sua approvazione definitiva.

Il servizio comunicazione nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni all'interno dell'Ente, ha individuato quale affidatario l'operatore economico Genera Società Consortile a r.l., in relazione all'esperienza e capacità professionale nel settore di riferimento e alla rispondenza dell'offerta presentata alle esigenze dell'Amministrazione

Pertanto, si procede all'affidamento del servizio/fornitura mediante le funzionalità della piattaforma telematica, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che

² nell'esercizio della funzione fondamentale prevista dall'art. 1 comma 44 lett. a) della L. n. 56/2024 come declinata all'art. 12 dello Statuto dell'Ente rubricato "Pianificazione strategica

consente l'affidamento diretto dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parte I del medesimo decreto.

Il presente atto ha valore anche quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 36/2023.

Successivamente all'adozione del presente provvedimento si procederà alla stipulazione del contratto mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dalla piattaforma MEPA a conclusione della Trattativa Diretta, secondo le modalità previste dalla stessa.

Ai sensi dell'art. 55, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il contratto conseguente al presente affidamento non è soggetto al termine dilatorio per la stipulazione.

Il costo del servizio di cui al dispositivo del presente atto è finanziato con fondi dell'Ente e trova imputazione sul Cap. S 101863/0 - Servizi ausiliari - Cdc 017 del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026.

Il presente atto verrà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti³ per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo superiore ad euro 5.000,00)

La scadenza dell'obbligazione derivante dal presente atto è prevista nell'anno 2026.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “split payment”. Il termine di pagamento delle fatture è stabilito in 30 giorni dal ricevimento del documento fiscale, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono state rispettate le misure di prevenzione della corruzione indicate alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028⁴, di cui all'Allegato Unico, sezione 2.3, facenti capo al rischio n. B – area contratti pubblici;

³ ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006

⁴ Atto sindacale nr. 30/2026 e successive modificazioni (nr. 71/2026);

È stata accertata l'assenza di convenzioni attive e capienti di Consip, Intercent-ER e Soggetto aggregatore Città metropolitana di Bologna.

Non è stato effettuato il controllo in Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) degli affidamenti già disposti dall'Ente all'operatore economico cui si affida, in quanto, trattandosi di servizi caratterizzati da elevata specificità tecnica e gestionale, gli stessi risultano accentrati e gestiti dal servizio competente, escludendo la possibilità che altri servizi o settori dell'Ente abbiano disposto ulteriori affidamenti nei confronti del medesimo operatore economico.

Si dà atto del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023 e delle misure di prevenzione della corruzione previste dal vigente PIAO, con particolare riferimento al codice di rischio B13 e alle misure n. 26, 27 e 28, che risultano puntualmente applicate nel presente procedimento.

Il RUP del presente provvedimento è la scrivente, Dirigente ad interim del Settore Innovazione digitale Comunicazione Patrimonio e Provveditorato⁵, che, ai sensi dell'art. 16 D.lgs. n. 36/2023, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁶ rispetto al fornitore affidatario.

Il fornitore ha sottoscritto il "Patto di Integrità" della Città metropolitana di Bologna ed ha auto dichiarato di non trovarsi in una delle situazioni causa di esclusione automatica e non automatica dagli affidamenti, di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023. Le verifiche si sono concluse con esito positivo come da check list agli atti al Protocollo Generale n° 57118 del 19/08/2026.

Il fornitore ha sottoscritto il foglio condizioni contenente la dichiarazione relativa al rispetto della disciplina sul pantouflage, di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, con la quale ha attestato di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, il rapporto di dipendenza con la Città Metropolitana, avendo esercitato nei confronti dello stesso operatore economico poteri autoritativi o negoziali.

⁵ Incarico PG n. 14159/2026;

⁶ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

Si è provveduto agli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza previsti dagli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma MePA e la sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di gara e contratti”, del sito istituzionale.

È stata accertata l'assenza di rischi derivanti da interferenze, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. Conseguentemente, non sono previsti costi per la sicurezza, che si quantificano in € 0,00 (zero/00). Resta ferma la facoltà dell'Ente di procedere all'eventuale integrazione del suddetto documento qualora, in fase successiva, emergano rischi tali da determinare interferenze.

È richiesta all'affidatario la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento delle obbligazioni contrattuali derivanti dall'affidamento, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto del contratto, del relativo valore economico e dell'esigenza di tutelare l'interesse pubblico al corretto adempimento delle obbligazioni assunte dall'operatore economico.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 giorni decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 24/08/2026

Firmato digitalmente

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.